

ASSOCIAZIONE COMMERCIO LANIERO

# «Laniera e industriali insieme per affrontare le sfide del futuro»

Ieri un incontro a Città Studi per festeggiare i 100 anni  
Piercarlo Zedda passa il testimone a Claudio Lacchio

Il 16 aprile 1920 al circolo Sociale nasce l'Associazione Biellese tra 64 rappresentanti e commercianti di materie tessili e affini. Dopo varie trasformazioni, nel 1968 diventa l'Associazione Nazionale Commercio Laniero. «Cento anni che hanno visto l'evoluzione e la trasformazione del nostro settore, dove l'Italia ha saputo mantenere una posizione di rilievo nonostante tutti i cambiamenti» così il presidente Piercarlo Zedda ha ripercorso il secolo di attività, un traguardo festeggiato ieri a Città Studi alla presenza dei rappresentanti dell'industria biellese, oltre alle autorità.

Zedda prima di cedere il testimone al nuovo presidente Claudio Lacchio ha ricordato il ruolo dei commercianti lanieri nel secolo scorso: «La nostra Associazione ha intrecciato strettamente la sua storia con le vicende politiche, belliche, economiche e culturali del nostro Paese e grazie all'importanza che hanno sempre avuto la produzione e la vendita di

prodotti lanieri è stata parte attiva nella definizione delle strategie di difesa degli interessi dell'industria del settore e per decenni ha saputo diffondere la cultura dell'industria tessile italiana a livello internazionale, promuovendo e favorendo scambi commerciali lungo tutta la filiera. Ancora oggi rappresenta gran parte degli operatori, italiani ed esteri, del commer-

## Il nuovo presidente

### «AVRÒ UN CONSIGLIO CON TANTI GIOVANI»

A festeggiare l'associazione Laniera per il lavoro svolto in tanti anni di attività, sono arrivati diversi ospiti che hanno sottolineato nel loro intervento il ruolo fondamentale dei commercianti lanieri nello sviluppo dell'economia locale: il sindaco di Biella Claudio Corradino, Luana Stripoli (Prefettura), Alessandro Barberis Canonico (presidente di Milano Unica); Sergio Tamborini (presidente designato di Smi); Giovanni Vietti (presidente Uib); Franco Ferraris (presidente Fondazione Cassa di Risparmio); Luciano Barbera (presidente Master delle Fibre Nobili) e Sauro Guerri (coordinatore gruppo nobilitazione Confindustria Toscana Nord). Il neo eletto presidente Claudio Lacchio ha anticipato alcuni aspetti del suo programma. «Vorrei ricostruire la "vecchia" laniera, facendone un'associazione allargata anche agli indu-

striali: per essere forti e fare lobby è necessario essere in tanti. Dobbiamo presentarci con maggior coesione alle istituzioni, in modo particolare a Bruxelles. In secondo luogo vorrei rendere l'associazione un po' più europea, sempre nell'ottica di acquistare maggior rilievo e peso. Una delle mie priorità» ha continuato Lacchio «è quella di mettere un po' di ordine nella giungla di certificazioni e documenti necessari per le procedure legate alla sostenibilità e tracciabilità. Sarebbe necessario creare una sezione ben definita con procedure più chiare anche per le certificazioni delle altre fibre naturali speciali».

Lacchio sarà affiancato dai due vice Sauro Guerri e Guido De Luca. «Il consiglio sarà composto da molti giovani che ritengo indispensabili per dare una nuova ripartenza all'associazione» ha concluso.



Mario Ferrarone, Piercarlo Zedda e Claudio Lacchio



passionato e mi ha permesso di far conoscere i valori della nostra Associazione». Per festeggiare questo importante compleanno l'Associazione ha voluto realizzare un nuovo libro "The World of Textiles": un'opera in Italiano e in inglese finalizzata a divulgare la conoscenza della filiera tessile dalle fibre naturali al tessuto, alla maglia e al riuti-

lizzo della lana rigenerata per dare modo quanti nutrono interesse per il settore o per chi è parte della filiera di poter approfondire in modo semplice quanto avviene nei vari processi. Al testo hanno collaborato anche Linda Crosa e Sebastiano Magnaghi, ex allievi del Master delle Fibre nobili di cui l'Associazione è sostenitrice.

M. L. P.